

Allegato 3

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-3

Indice

1	Premessa	3
2	Informazioni sulla gestione	4
2.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	4
2.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale] ..	5
2.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]	5
2.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	5
2.3	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale	6
3.1	Dati patrimoniali	6
3.1.1	Fonti di finanziamento	7
3.1.2	Altri dati economico-finanziari.....	7
3.2	Dati di conto economico	9
3.2.1	Dati di conto economico	9
3.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso	11
3.3	Dati relativi alle immobilizzazioni.....	12
3.3.1	Investimenti e dismissioni	12
3.3.2	Infrastrutture di terzi	13
3.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019	13
3.3.4	Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019 [eventuale]	14
3.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale	14
3.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019	14
3.4.2	Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI [eventuale]	14

4	Predisposizione tariffaria.....	14
4.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	14
4.1.1	Selezione dello schema regolatorio	15
4.1.1.1	Ammortamento finanziario.....	15
4.1.1.2	Valorizzazione $FNI^{new,a}$	16
4.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG	16
4.1.2.1	Valorizzazione componente Capex	18
4.1.2.2	Valorizzazione componente FoNI	18
4.1.2.3	Valorizzazione componente Opex	19
4.1.2.4	Valorizzazione componente ERC.....	23
4.1.2.5	Valorizzazione componente RC_{TOT}	23
4.2	Moltiplicatore tariffario.....	24
4.2.1	Calcolo del moltiplicatore.....	24
4.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	25
4.2.4	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	26
5	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF).....	26
5.1	Piano tariffario	26
5.2	Schema di conto economico.....	27
5.3	Rendiconto finanziario	27
5.4	Stato patrimoniale	27
6	Eventuali istanze specifiche	27
7	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2020	27
8	Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 31 del MTI-3 [eventuale]	27

1 Premessa

La presente predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio contiene una pianificazione specifica che richiama manovre *ad hoc* riferite al Titolo III della convenzione di gestione (delibera 665/2015/R/Idr).

L'EGRIB e Acquedotto Lucano Spa, in accordo tra loro, hanno ritenuto opportuno attivare un percorso regolatorio affiancato **all'istanza di riequilibrio** necessaria a recuperare una situazione dal punto di vista economico vulnerabile e parzialmente deteriorata sotto il profilo finanziario.

Le leve regolatorie adottate per fronteggiare -e risolvere- le criticità economico-finanziarie di Acquedotto Lucano fanno riferimento alle seguenti scelte:

- I. Recupero, sotto forma di conguagli, del mancato *full cost recovery* per il periodo 2016-2019 relativo all'estensione del perimetro di attività del gestore, così come risultante nella valorizzazione della componente "variazione sistemica"
- II. Recupero del default finanziario di una parte dei crediti attraverso un maggior riconoscimento del costo della morosità
- III. Razionalizzazione della gestione del servizio con il subentro nelle gestioni residuali -Consorzi di Bonifica- che sono stati in parte la causa del deterioramento finanziario. Peraltro è prevista a partire già dal marzo 2021, la presa in carico, per effetto di legge regionale, del segmento di depurazione dei reflui e dell'acqua industriale dell'ex Consorzio Industriale della Provincia di Potenza. Quest'ultima integrazione permetterà di meglio perseguire gli obiettivi di salvaguardia del territorio e chiusura del ciclo delle acque.
- IV. Infine, l'attuale pianificazione tariffaria prevede incrementi tariffari, almeno nel primo biennio, tali da poter garantire alla Società il raggiungimento dell'equilibrio economico e un livello di VRG che sostenga il superamento della fase critica.

La società è già impegnata in un intenso programma di razionalizzazione e di efficientamento delle risorse messe a disposizione della Regione attraverso il contributo in conto esercizio rilasciato annualmente.

Ulteriori opzioni suggerite dal quadro regolatorio (Titolo III della delibera 665/2015) appaiono al momento non idonee al superamento della fase di crisi. Infatti una rimodulazione degli investimenti comporterebbe ricadute sull'efficientamento dei costi di gestione o comunque un ritardo nel raggiungimento degli obiettivi di servizio con impatto negativo sugli utenti. Anche eventuali manovre sui corrispettivi agli Enti Locali risultano di scarsa efficacia, sia per l'esiguità del corrispettivo di servizio sia perché di fatto la Società ha un rilascio dei pagamenti già molto rallentato. La strada della corretta rappresentazione dei costi del servizio (con adeguamento della base riconoscibile e il recupero del pregresso) nonché un riallineamento transitorio del costo a copertura della morosità, permettono di recuperare risorse importanti dalla tariffa e quindi dagli utenti, scongiurando il persistere del disequilibrio economico-finanziario di Acquedotto Lucano Spa.

2 Informazioni sulla gestione

2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. si attesta che Acquedotto Lucano Spa possiede titolo giuridico conforme alla normativa *pro tempore* vigente nell'esercire il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale unico della Regione Basilicata. La società è affidataria *in house providing* del SII dal 2003 con scadenza 2032.

Rispetto alle informazioni già comunicate nell'ambito della raccolta dati di cui alla determina 1/2018 DISD¹ si evidenziano alcuni cambiamenti sia rispetto al territorio servito sia per le attività svolte che si illustrano nel seguito.

Con L.R. n. 1 del 11/01/2017 recante *“nuova disciplina in materia di bonifica integrale, irrigazione e tutela del territorio”* la Regione Basilicata ha razionalizzato la gestione delle opere e infrastrutture di bonifica-irrigazione definendone il perimetro di azione e gli obiettivi programmatici nell'ottica di salvaguardia del territorio, di preservazione della risorsa e di presidio idrogeologico, tenendo conto delle direttive europee in materia. In particolare la norma ha stabilito lo scioglimento dei Consorzi di Bonifica esistenti (art. 32) con la messa in liquidazione e la contestuale designazione di un soggetto che aggrega tutti i precedenti comprensori in un unico ambito nel quale sono confluite le infrastrutture ed il personale dei disciolti Consorzi. All'articolo 42 *“acquedotti rurali”* viene disciplinato il subentro di Acquedotto Lucano Spa nei cosiddetti acquedotti rurali e nelle infrastrutture di raccolta e trattamento reflui gestiti dai disciolti Consorzi che sono trasferiti ai Comuni nei cui territori ricadono, i quali, a loro volta, li trasferiscono in concessione d'uso gratuita all'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata (EGRIB). Contestualmente, in ossequio all'atto concessorio in essere le succitate opere sono state affidate in gestione ad Acquedotto Lucano Spa. Infine, i commi 3 e 4 dell'articolo 42 disciplinano la presa in carico da parte di Acquedotto Lucano spa del personale addetto alla manutenzione e gestione del servizio e degli impianti in forze ai Consorzi di Bonifica.

L'estensione del perimetro di gestione conseguente a tale provvedimento ha avuto i primi effetti per alcuni mesi del 2018 (con l'acquisizione di circa 1600 utenze) per poi manifestarsi nella sua totalità nel 2019 con il completamento del subentro (rimanenti 6.199 utenze) di Acquedotto Lucano Spa nella totalità delle utenze finali precedentemente servite dai Consorzi di Bonifica nonché il trasferimento del personale. Il processo di riordino ha sancito la chiusura del ciclo idrico, infatti, Acquedotto Lucano Spa risultava già fornitore della risorsa idrica ai Consorzi di Bonifica (classificati come subforniture) i quali a loro volta effettuavano il servizio presso gli utenti finali. Il riassetto gestionale ha, quindi, eliminato l'intermediazione dei Consorzi per raggiungere l'integrazione del servizio, la pianificazione tariffaria registra, quindi, l'impatto prospettico del mutato profilo dei costi di gestione (OP^{new}).

Con D.G.R. n. 399 del 31 marzo 2015 la Regione Basilicata ha disposto, in attuazione alle linee programmatiche e finanziarie previste nella Legge di Bilancio dell'anno 2015 che *“le opere afferenti la grande adduzione di cui al D.G.R. 352/2014, a decorrere dal 1/1/2015, ritornano nella titolarità del SIP”*. Questo provvedimento ha sancito il ritorno all'interno delle attività affidate ad Acquedotto Lucano la conduzione e la responsabilità della manutenzione straordinaria del vettoramento della risorsa idrica nella parte di approvvigionamento fino ai serbatoi cittadini. Il segmento di servizio in questione riguarda i grandi adduttori, ovvero le grandi opere di captazione e condotte adduttrici dei principali schemi idrici presenti nel territorio della Regione Basilicata e dei relativi impianti di

¹ Determina 29 marzo 2018, n. 1/2018 DSID, recante *“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR”*.

sollevamento. Il riassetto gestionale ha comportato un rilevante cambiamento del profilo economico della Società dal punto di vista dei costi diretti afferenti la manutenzione ordinaria delle infrastrutture in oggetto -materiali e personale- e gli elevati assorbimenti di energia elettrica.

La variazione dei servizi svolti si è concretizzata nel secondo periodo regolatorio senza tuttavia trovare la corretta rappresentazione, in quanto è venuta meno l'evidenza regolatoria di tale evento. Pertanto gli effetti evidenziati nella predisposizione tariffaria del terzo periodo regolatorio comprendono la variazione sistemica rispetto al precedente quadriennio ed assorbono, in via prospettica, anche l'impatto nel PEF (OP^{new}).

2.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

Nessuna aggregazione.

2.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]

Nessun rilievo

2.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Si esplicita in Tabella 1 l'ambito gestionale in cui opera Acquedotto Lucano Spa in base a quanto sottoscritto dalle parti nella convenzione di affidamento del SII, così come modificata alla luce della disciplina in divenire, all'articolo 4 *“perimetro delle attività affidate”*.

Tabella 1 – Attività del SII in affidamento ad Acquedotto Lucano Spa

	Descrizione attività perimetro
1	Captazione
2	Potabilizzazione
3	Adduzione
4	Acquedotto distribuzione
5	Fognatura
6	Depurazione
7	Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)
8	Vendita di acqua all'ingrosso
9	Allacciamenti
10	Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale, agricolo o igienico sanitario (qualora svolta congiuntamente ad altri servizi del SII ovvero dove prevalga l'uso civile)
11	Vendita di acqua forfetaria
12	Vendita di acqua con autobotte (situazioni emergenziali)
13	Altre prestazioni e servizi accessori (compresa la gestione della morosità)
14	Fornitura bocche antincendio
15	Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)
16	Fognatura e depurazione di acque reflue industriali
17	Lavori conto terzi

Sulla scorta delle risultanze della ricognizione nonché sui potenziali servizi a libero mercato ammissibili si riporta in Tabella 2 la disamina delle *“Altre attività idriche”*.

Tabella 2 – Servizi collaterali a mercato (AAI)

	AAI
1	Trattamento bottini
3	Lavori conto terzi
4	Rilascio autorizzazioni allo scarico

Non si riscontrano modifiche rispetto alla configurazione dei servizi svolti, sia tra quelli in affidamento sia quelli collaterali, comunicati con la raccolta dati relativa alla delibera 918/2017,

Escluse dal perimetro di affidamento e dal SII sono state rendicontate “attività diverse” inerenti:

- Noleggio ponti radio
- Cessione energia al GSE
- Contributi GSE

2.3 Altre informazioni rilevanti

Si precisa che per il gestore Acquedotto Lucano Spa non sussistono cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2020 e 2021, ai sensi dell'art. 8 della deliberazione 580/2019/R/IDR. Entrando nel dettaglio si dichiara che:

- La società è dotata della carta dei servizi aggiornata alla disciplina della delibera 655/2015 e 917/2017
- La società adotta corrispettivi a consumo e non applica il minimo impegno in nessuna categoria
- La società è *compliant* agli adempimenti CSEA
- Non vi sono procedure di crisi di impresa.

3 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Si prende atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore Acquedotto Lucano Spa attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, rispetto alle quali in contraddittorio e collaborazione è stata condotta la validazione dei dati.

Al momento della raccolta dati per la predisposizione tariffaria i bilanci della società erano entrambi stati approvati, pertanto anche il conto economico del 2019 riporta il consuntivo dell'anno. Anche le poste patrimoniali sono riconciliate con la contabilità sottesa ai bilanci approvati.

Non si segnalano interventi specifici sui dati che alimentano la predisposizione tariffaria. Tutte le informazioni presenti nei “Dati Storici” rilasciate dall'ARERA sono confluite nell'RDT e non si sono riscontrate anomalie. Le variazioni di perimetro gestionale quali la presa in carico dei grandi adduttori ed il subentro nelle utenze finali precedentemente gestite dai Consorzi di Bonifica sono state trattate nelle apposite sezioni dell'RDT.

3.1 Dati patrimoniali

3.1.1 Fonti di finanziamento

L'esposizione verso finanziatori terzi ammonta a 27 mln/€ articolata su quattro linee di finanziamento laddove si individua quella più rilevante per 20 mln/€ -con anzianità più elevata -sottoscritta nel 2008. Complessivamente la Società ha un impegno finanziario annuo per il rimborso dei prestiti per 4,2 mln/€/a come illustrato in Tabella 3.

Tabella 3 - Composizione del debito verso terzi

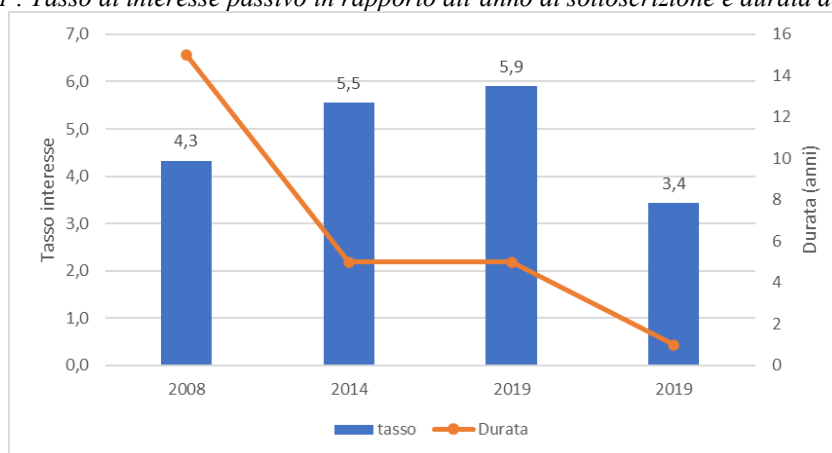
Soggetto finanziatore	Capitale finanziato	scadenza media debito	Quota capitale 2019 (€)	Quota interessi 2019 (€)	tot rimborso annuo
Banche	27.000.000	2022	4.030.278	207.233	4.237.511

Il tasso medio del costo del debito, ponderato rispetto all'ammontare del capitale finanziato, è del 4,59% e si riferisce ad una durata media ponderata dei mutui di 12 anni (Tabella 4) con scostamenti significativi, infatti si individua un mutuo di brevissimo periodo della durata di 1 anno. In Figura 1 si riepiloga l'andamento puntuale del tasso di interesse passivo per anno di sottoscrizione e durata del debito.

Tabella 4 – Costo medio

	Tasso	Durata finanziamento
Media ponderata	4,59	12

Figura 1 . Tasso di interesse passivo in rapporto all'anno di sottoscrizione e durata del prestito



3.1.2 Altri dati economico-finanziari

La sezione degli "altri dati economici finanziari", è in continuità con le precedenti predisposizioni tariffarie. La struttura patrimoniale del passivo (patrimonio netto, debiti e fondi) è coerente con il corredo informativo del bilancio 2018 e 2019.

Si segnala in questa parte la scelta dell'EGA di impostare il costo finanziario dello slittamento dei tempi di pagamento dovuto al lockdown alla soglia assegnata allo schema regolatorio di riferimento in ragione dei provvedimenti adottati dal gestore nel procrastinare la data di scadenza dell'emesso, nonché la sospensione dei distacchi per morosità. Peraltro la valutazione è coerente con il livello di *unpaid ratio* registrato nel biennio in esame che si attesta tra il 16% e il 18%.

Come anticipato nel paragrafo 2.1 si imputa nelle variazioni sistemiche gli eventi intervenuti nel secondo biennio del secondo periodo regolatorio nonché il recupero della parte di costi riferita al primo biennio.

Per quanto attiene al subentro nei Consorzi di Bonifica nel segmento della distribuzione idrica, raccolta e trattamento acque reflue sono stati enucleati i costi diretti che gradualmente si sono manifestati nel 2018 e 2019 come descritto in Tabella 5, nella quale si anticipa il vettore del costo che contribuirà alla definizione della pianificazione tariffaria futura, ovvero del terzo periodo regolatorio. La presa in carico della gestione delle utenze in oggetto ha comportato anche l'incremento dei consumi energetici che sono stati consuntivati nell'ambito della definizione della componente RC_{EE}^a .

Tabella 5 – Dettaglio dei costi emergenti per incremento del perimetro delle utenze servite

Descrizione costo	2018	2019	2020
Service	74.109	520.000	550.000
Manutenzioni ex Consorzio Val d'Agri		474.717	410.000
Manutenzioni ex voltture		74.397	80.000
TOTALI	74.109	1.069.114	1.040.000

Per quanto attiene alla presa in carico dei grandi adduttori l'ammontare annuo dei maggiori oneri sostenuti è pari a Euro 5.513.933 che complessivamente generano per i quattro anni una modifica strutturale della gestione del servizio per 22,12 mln/€. Il rilevante impatto generato dalla presa in carico dei grandi adduttori e del sistema di approvvigionamento regionale merita un approfondimento sulla valutazione dei costi sottesi che viene esposto nella presente relazione all'interno dell'istanza di riconoscimento degli OPnew, mentre in questo paragrafo si illustra il criterio di attribuzione alle componenti regolatorie delle somme da recuperare. Infatti, come riportato in Tabella 6, va preso atto che la Società nel periodo 2016-2019 ha di fatto proseguito nella gestione del SII senza la necessaria copertura dei costi tanto da venir meno il caposaldo regolatorio del *full cost recovery*. Stante le rilevanti somme in gioco appare evidente che tale disallineamento vada aldilà delle manovre di efficientamento che la Società ha messo in campo per far fronte a 23,13 mln/€ di differenziale di costi endogeni, parte dei quali non intercettati per mero errore materiale nella pianificazione del secondo periodo regolatorio.

Il quadro illustrato ha contribuito all'avvio di una procedura di riequilibrio² con l'attivazione di leve straordinarie volte al recupero di flussi di liquidità laddove il recupero dei 23,13 mln/€ costituiscono parte integrante del piano di risanamento. Per quanto argomentato si sottolinea che la manovra di riequilibrio a partire dal 2020 consolida l'assetto economico di Acquedotto Lucano Spa bilanciando i ricavi regolati con i correlati costi sostenuti, ed interviene sotto il profilo finanziario -in deterioramento- attraverso il recupero di liquidità pregressa sotto forma di conguaglio. In questa logica è stata assegnata una priorità ad una parte delle somme individuate nelle "variazioni sistemiche" trasferendola nella componente di conguaglio RC post 2019. Questa modalità di rappresentazione sta ad indicare la precedenza temporale nel recupero delle somme spettanti nell'obiettivo di modulare l'impatto della crescita delle tariffe per cui vengono assorbiti in RCTOT, tra il 2020 e il 2021, sotto forma di RCappr 3,79 mln/€ e sotto forma di Variazioni sistemiche 3,6 mln/€ mentre i restanti 15,8 mln/€ sono distribuiti nel secondo biennio del terzo periodo e negli anni successivi.

² Ricorrendo al Titolo III della Convenzione Tipo delibera 665/2015

Tabella 6 – Riepilogo dei costi associati agli incrementi di territorio servito e di attività svolte

Descrizione eventi	2016	2017	2018	2019	Totale
Variazione di perimetro per presa in carico sistema di adduzione	5.513.933	5.513.933	5.513.933	5.513.933	
Variazione di perimetro per presa in carico dei Consorzi. Estensione perimetro agli utenti finali	-	-	74.109	1.069.114	
Costi da recuperare	5.513.933	5.513.933	5.588.042	6.583.047	23.198.955
<i>Di cui</i>					
Recupero prioritario per riequilibrio della gestione sotto forma di RCappr					3.792.332
Residuo attribuito nella componente variazioni sistemiche					19.406.623

3.2 Dati di conto economico

3.2.1 Dati di conto economico

I ricavi non specificati nelle voci di dettaglio ed iscritti in “Ricavi da altre attività” ammontano a 3mila euro nel 2018 e 1,4mila euro nel 2019 importi residuali senza una particolare connotazione.

Mentre le voci in cui si articolano i ricavi nella sezione delle “ulteriori specificazioni” relative al SII ricadono nella classificazione A1 e A5 del bilancio IV Direttiva CEE. Il riepilogo esposto in Tabella 7.

Tabella 7 – Voce bilancio IV direttiva delle “ulteriori specifiche dei ricavi” SII

	Anno 2018		Anno 2019	
	A1	A5	A1	A5
Ricavi da articolazione tariffaria	56.243.622		60.329.606	
Vendita di acqua all'ingrosso	308.733		358.557	
Contributi di allacciamento	1.665.646		1.655.036	
Proventi straordinari		814.294		81.543
Contributi in conto esercizio		22.115.823		21.100.000
Rimborsi e indennizzi		899.301		1.064.289

Per quanto riguarda i ricavi delle Altre attività idriche la classificazione per voce di bilancio è illustrata in Tabella 8.

Tabella 8 – Voce bilancio IV direttiva delle “ulteriori specifiche dei ricavi” AAI

	Anno 2018		Anno 2019	
	A1	A5	A1	A5
Trattamento bottini	25.132		21.298	
Lavori conto terzi	103.691		116.144	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	29.500			
Proventi straordinari		12.194		
Rimborsi e indennizzi		32.531		38.622

	Anno 2018		Anno 2019	
	A1	A5	A1	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	3.107		1.429	

In Tabella 9 e Tabella 10 sono esplicitati i costi, così come risultanti dalla sezione “ulteriori specificazioni”, articolati per voce di bilancio IV Direttiva CEE rispettivamente per gli anni 2018 e 2019 per il perimetro del servizio idrico integrato.

Tabella 9 – Classificazione dei costi in “ulteriori specificazioni” relative al bilancio IV Direttiva CEE – ANNO 2018 SII

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	B7	B8	B14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	22.035		
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili			23.708
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			156.433
Contributi associativi			45.520
Spese di viaggio e di rappresentanza	7.981		
Spese di funzionamento Ente d'Ambito			700.000
Canoni di affitto immobili non industriali		593.957	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	862.264		
Uso infrastrutture di terzi			
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali		1.185.362	
Oneri locali			
canoni di derivazione/sottensione idrica			157.130
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)			58.003

Tabella 10 - Classificazione dei costi in “ulteriori specificazioni” relative al bilancio IV Direttiva CEE – ANNO 2019 SII

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	B7	B8	B14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	17.313		
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili			273.123
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			80.035
Contributi associativi			45.416
Spese di viaggio e di rappresentanza	10.503		40
Spese di funzionamento Ente d'Ambito			700.000
Canoni di affitto immobili non industriali		607.818	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	773.848		
Uso infrastrutture di terzi			
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali		1.171.264	
Oneri locali			

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	B7	B8	B14
canoni di derivazione/sottensione idrica			157.130
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)			61.907

I dati illustrati fanno riferimento alle fonti contabili obbligatorie, la definizione delle voci economico-patrimoniali sottese alla predisposizione dello schema MTI3, si incardina in un sistema di contabilità industriale (interconnessa con l'unbundling regolatorio) per centri di costo a più dimensioni, ovvero rispetto alla filiera (captazione, potabilizzazione distribuzione, etc.), al perimetro di servizio (SII, AAI, etc.) da cui sono estratti i dati di interesse.

Ne segue che le componenti di costo riferibili agli acquisti di materie prime (B6), di servizi (B7) etc. sono il risultato dell'assegnazione di costi diretti e indiretti, questi ultimi definiti attraverso driver di ribaltamento che variano in base alla tipologia di attività correlata al costo stesso. A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano alcuni driver di ribaltamento: volumi di acqua prelevati, volumi di acqua consegnati, abitanti equivalenti, numero contatori (installati, letti, etc.), numero bollette emesse, numero analisi effettuate, corrispettivi/ricavi della singola attività.

3.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

Gli scambi all'ingrosso passivi riguardano tutti l'approvvigionamento di risorsa sia all'interno della Regione (dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia -EPLI) sia fuori da Acquedotto Pugliese Spa. Nel 2019 si riscontra un incremento delle fonti esterne per 300 mila mc (Tabella 11) sempre provenienti dalla confinante Regione Puglia (Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia) a seguito della presa in gestione degli impianti e reti dell'ex Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano: di tale discontinuità ne è stato tenuto conto in sede di definizione dei conguagli spettanti (Co_{ws}^{2021}).

Tabella 11 – Consuntivo acquisti all'ingrosso – Anno 2018 e 2019

Soggetto da cui si acquista	ATO	SERVIZIO (A-F-D)	2018					2019				
			Vol	QV	Ut	QF	€	Vol	QV	Ut	QF	€
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	ATO PUGLIA	Adduzione	21.354.400	0,1894			4.044.203	22.739.685	0,1894			4.306.555
EIPLI (Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia)	ATO BASILICATA	Adduzione	19.708.325	0,0290			570.556	20.951.640	0,0290			606.550
Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza	ATO BASILICATA	Acquedotto distribuzione	103.599	0,9200			95.311	101.358	0,9200			93.249
Consorzio di bonifica Terre D'Apulia	ATO PUGLIA						0	317.568	1,2100			384.257

Rimasta invariata la composizione dei soggetti con i quali intercorrono scambi attivi, Acquedotto Pugliese e Sorical (Tabella 12). Per quest'ultimo operatore si osserva una variazione della tariffa superiore al cap conseguente all'accordo transattivo sottoscritto dalle parti, avvenuto a seguito del debito maturato da Sorical nei confronti di Acquedotto Lucano che ha originato un contenzioso a cui l'accordo in parola ha posto fine in via bonaria. La tariffa rappresenta la modalità attraverso cui Sorical rientrerà del debito accumulato nell'arco temporale di sei anni.

Tabella 12 – Consuntivo vendite all'ingrosso – Anno 2018 e 2019

Soggetto a cui si vende	ATO	SERVIZIO (A-F-D)	2018					2019				
			Vol	QV	Ut	QF	€	Vol	QV	Ut	QF	€
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	ATO BASILICATA	Adduzione	578.476	0,104888			60.675	557.786	0,109776			61.231
SORICAL S.p.A. in liquidazione	ATO BASILICATA	Adduzione	1.290.457	0,200000			258.091	1.359.761	0,218660			297.325

La rendicontazione degli scambi all'ingrosso è riconciliata con le fatture attive e passive di competenza dei rispettivi anni.

3.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

3.3.1 Investimenti e dismissioni

La sezione della rendicontazione degli investimenti realizzati nel 2018 e 2019 ha comportato una riclassificazione a posteriori della tipologia di costo sotteso rispetto alla classe ambientale ERC o Non ERC illustrata in Tabella 13. Le logiche di categorizzazione hanno seguito il DM 24/02/2015 n. 39³ e l'allegato alla deliberazione 643/2013/R/Idr, in una revisione ex-post delle capitalizzazioni allocando in:

- Res: gli investimenti indirizzati agli approvvigionamenti e al trattamento delle acque per la potabilizzazione, nonché le implementazioni di specifici monitoraggi tramite il telecontrollo per il recupero delle perdite di rete
- Env: gli investimenti indirizzati al trattamento delle acque reflue e implementazione di specifiche reti di monitoraggio attraverso il telecontrollo

Tabella 13 – Investimenti contabilizzati nel 2018 e 2019 per classe ambientale

	ENV	Non ERC	RES	Totale	di cui CFP
Inv. 2018	574.918	15.817.708	0	16.392.626	11.086.486
Inv 2019	1.220.452	10.626.749	0	11.847.200	6.047.086
	1.795.369	26.444.457	0	28.239.826	17.133.572

Per quanto riscontrabile in Tabella 13 la ripartizione tra investimenti in ERC e Res non riflette l'assetto delle infrastrutture pregresse del Gestore né tantomeno gli obiettivi della pianificazione futura, per cui sono state assegnate dei pesi percentuali agli investimenti in ENV pari al 6% e in Res per il 30%.

Appare opportuno ricordare quanto già evidenziato in altre occasioni (precedenti predisposizioni tariffarie e verifica ispettiva) circa il peculiare modello di pianificazione esistente nell'ATO unico Basilicata. La prevalenza degli investimenti realizzati da Acquedotto Lucano Spa come desumibile dal file RDT, sono finanziati da risorse pubbliche (di fonte europea e più strettamente regionale) il cui soggetto beneficiario è l'EGRIB. Anche a seguito di apposito interpello all'Agenzia delle Entrate, è stato appurato che la società non può entrare nella proprietà di tali opere che a valle delle opportune verifiche, collaudo e rendicontazione, sono trasferite all'EGRIB. Questo meccanismo mette in luce alcune specificità:

- Gli investimenti rendicontati e pianificati, avendo cura di tracciare i contributi pubblici di cui beneficiano, sono realizzati da Acquedotto Lucano -soggetto attuatore- ed impegnano la società in termini di risorse umane e più in generale sotto l'aspetto gestionale (realizzazione procedure di gara, direzione lavori e controllo, etc.);
- Gli investimenti ancorché non rientrino nella proprietà della Società, nelle fasi di realizzazione sono "spesati" da Acquedotto Lucano che svolge un ruolo di anticipazione del costo delle opere con evidenti ricadute dal punto di vista finanziario nel conto economico. Vi è, infatti,

³ G.U. 8 aprile 2015 n. 81 "Linee guida per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua, in attuazione degli obblighi di cui agli articoli 4, 5 e 9 della direttiva comunitaria 2000/60/ce"

un inevitabile e fisiologico lag temporale tra la chiusura -amministrativa- dell'investimento e il rilascio del contributo;

- III. Le manutenzioni straordinarie (rifacimenti, sostituzioni) e lo sviluppo di reti sono rappresentative di un articolato e complesso sistema di infrastrutture su scala comunale e regionale che non trova idonea rappresentazione all'interno della stratificazione di Acquedotto Lucano Spa.
- IV. La rilevanza strategica degli investimenti realizzati da Acquedotto Lucano Spa, sia quelli finanziati attraverso la tariffa e quindi che rimangono nella proprietà formale del gestore, sia quelli trasferiti all'EGRIB, è tale che la pianificazione stessa approvata dall'Assemblea dell'Ente di governo e le logiche sottostanti per il superamento delle criticità considera i due "filoni" un tutt'uno in quanto intrinsecamente correlati e interconnessi.

I punti esposti fanno memoria dei presupposti su cui si fonda la predisposizione tariffaria attuale -e quelle pregresse- e che trovano riscontro nello storico della stratificazione rilasciata dall'Authority inclusiva del piano degli investimenti realizzato nel suo complesso.

3.3.2 Infrastrutture di terzi

In Tabella 14 si riporta la somma complessiva della voce MT prevista per il biennio 2020-2021 e la proiezione per 2022-2023 a parità di condizioni. Non si osservano variazioni nella struttura delle singole voci se non un fisiologico degrado nel tempo delle rate dei mutui per l'estinzione degli stessi.

Tabella 14 - Componente esogena corrispettivi proprietari

	2020	2021	2022	2023
MT	972.482	917.264	917.264	917.264
AC	0	0	0	0
MT + AC	972.482	917.264	917.264	917.264

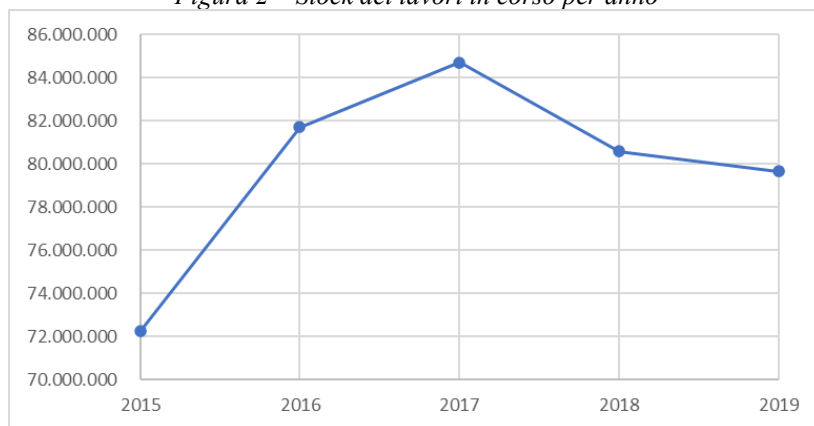
Invariata la stratificazione dei soggetti proprietari che genera la componente ΔCUI .

3.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019

Stante i risultati raggiunti dal gestore nel biennio in esame la somma degli investimenti programmati per il 2018 e 2019 (IP_{2018}^{exp} e IP_{2019}^{exp}) e gli investimenti realizzati nelle medesime annualità ha raggiunto il 42,45% del pianificato. Si segnala che per il periodo complessivo la capacità realizzativa del gestore rapportata al pianificato supera ampiamente l'obiettivo con una percentuale del 119%.

La performance è suscettibile di un miglioramento marginale, come si evince dall'analisi dello stock dei lavori in corso rappresentata in Figura 2, che mostra in realtà un'elevata capacità di attuazione con LIC che variano tra i 72 mln/€ e gli 84 mln/€ raggiunti nel 2017. La mole di investimenti interessa la pianificazione finanziata con risorse pubbliche che risente del rallentamento registrato nel 2019.

Figura 2 – Stock dei lavori in corso per anno



La mancata attuazione della programmazione presenta un ventaglio di fattori tra loro sovrapponibili quali il ritmo rallentato dell'assegnazione a terzi dei lavori, criticità nell'esecuzione delle gare di appalto e, non da ultimo, l'effetto ribassi d'asta che agisce meramente sui valori contabilizzati ma non nella sostanza degli investimenti realizzati.

3.3.4 Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019 [eventuale]

Nessuna penalizzazione.

3.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

3.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019

Con atto deliberativo n. 7 dell'21/12/2018 l'Assemblea dei Sindaci dell'EGRIB ha approvato la nuova struttura tariffaria ai sensi della delibera 665/2017/R/Idr (TICSI).

I corrispettivi applicati e rappresentati nell'apposita sezione esprimono l'articolazione in uso riferibile alla pro capite standard per le utenze domestiche, mentre per quelle civili si segnala che il minimo contrattuale era già stato eliminato anni addietro.

Il dato esposto non considera né i rimborsi effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

3.4.2 Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI [eventuale]

Nessun rilievo

4 Predisposizione tariffaria

4.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

4.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Il framework regolatorio posiziona Acquedotto Lucano Spa nel VI quadrante in riferimento ai seguenti fattori qualificanti:

$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{\text{exp}} + CFP_a^{\text{exp}}}{RAB_{MTI-2}} > \omega$	0,5
Aggregazioni o variazioni di processi tecnici significativi	SI

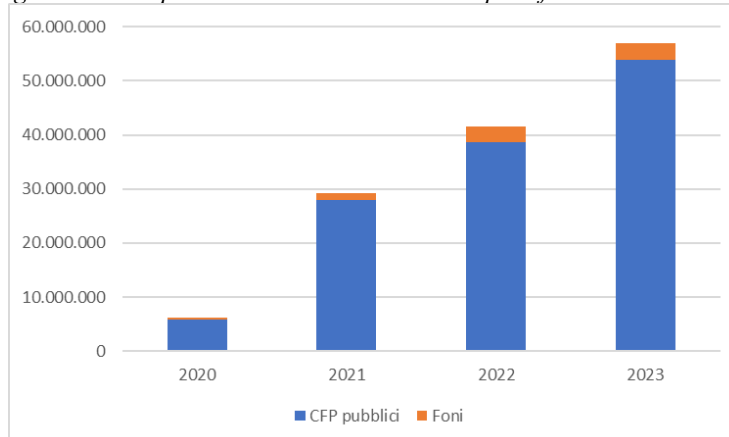
Riguardo l’allocazione nello schema delle variazioni di territorio -aggregazioni- o variazione di processi tecnici si è già esposto la natura degli accadimenti in altri paragrafi a cui si rimanda.

La pianificazione degli investimenti nel terzo periodo regolatorio ammonta a 172,62 mln/€ riferita ad una RAB di 180,2 mln/€. La scansione temporale riportata in Tabella 15 mostra un andamento crescente della pianificazione con un’incidenza rilevante dei contributi di provenienza pubblica di cui si fornisce un’ulteriore vista nella Figura 3. La componente Foni -anch’essa assimilata ad un contributo a fondo perduto- ha un peso marginale.

Tabella 15 – Pianificazione 2020-2021

	2020	2021	2022	2023
Nuovi investimenti lordo CFP	10.947.379	35.720.966	67.479.154	58.474.492
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	11.487.819	33.585.161	44.276.010	59.655.887
di cui:				
CFP da contributi pubblici	5.782.818	27.880.161	38.571.010	53.950.887
CFP da FoNI (tariffa)	634.269	1.426.988	2.933.155	3.077.336

Figura 3 – Composizione dei Contributi nella pianificazione 2020-2023



4.1.1.1 Ammortamento finanziario

Non ammissibile

4.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Lo schema regolatorio assegnato ad Acquedotto Lucano ed il piano degli investimenti associato delinea l'ammissibilità, ai sensi del comma 5.2 del MTI-3, della valorizzazione della componente $FNI^{new,a}$ di cui si riporta in Tabella 16 il potenziale gettito e quanto effettivamente utilizzato nella pianificazione in accordo con il Gestore.

Tabella 16 – Attivazione della componente FNI e relativa rinuncia

	2020	2021	2022	2023
Ip_i^{exp}	5.164.560	7.840.806	28.908.143	4.523.606
Capex ^a	4.973.012	4.947.802	3.668.656	4.426.935
$\psi [0,4\div0,8]$	0,8	0,8	0,8	0,8
$FNI^{new,a}$ da formula	153.239	2.314.403	20.191.590	77.337
$FNI^{new,a}$ rinunciato da soggetto compilante	153.239	2.314.403	20.191.590	0
FNI^a	0	0	0	77.337

4.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Si esplicitano nel seguito le componenti del VRG:

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
$Capex^a$	AMM^a	1.356.670	1.401.357	707.423	1.301.586	
	OF^a	2.599.709	2.550.344	2.014.303	2.138.974	
	$OFisc^a$	1.016.633	996.100	946.930	986.375	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	-	-	-	-	
	totale	4.973.012	4.947.802	3.668.656	4.426.935	
$FoNI^a$	FNI_{FoNI}^a	-	-	-	77.337	
	AMM_{FoNI}^a	634.269	1.426.988	2.933.155	3.000.000	
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	10.364	8.893	7.422	5.951	
	$\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$	-	-	-	-	
	$\Delta T_{G,TOT}^a$	-	-	-	-	
	totale	644.633	1.435.881	2.940.577	3.083.287	
$Opex^a$	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)	29.177.915	29.207.307	29.312.570	29.312.570	
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)	11.971.884	13.936.978	13.729.989	13.739.050	
	$Opex_{tel}^a$	6.627.773	6.586.979	6.586.979	6.586.979	
	di cui $Op^{new,a}$	6.586.979	6.586.979	6.586.979	6.586.979	
	di cui $Opex_{QT}^a$ (netto ERC)	-	-	-	-	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
	di cui $Opex_{QC}^a$	-	-	-	-	
	di cui Op_{social}^a	-	-	-	-	
	di cui $OP_{mis}^a Op_{social}^a$	-	-	-	-	
	di cui Op_{COVID}^a	40.794	-	-	-	
	totale	47.777.572	49.731.264	49.629.538	49.638.598	
ERC^a	$ERC_{Capex}^a ERC_{end}^a$	12.570.466	12.527.291	11.783.031	12.286.422	
	ERC_{al}^a	157.130	157.130	157.130	157.130	
	di cui ERC_{tel}^a	0	0	0	0	
	totale	12.727.595	12.684.421	11.940.161	12.443.552	
Rc_{TOT}^a	Rc_{VOL}^a	-724.298	-330.019	0	0	
	Rc_{EE}^a	-1.640.042	-1.862.303	-446	-190.228	
	Rc_{ws}^a	394.939	-52.104	296.284	-384.257	
	Rc_{ERC}^a	788	-27.108	0	0	
	Rc_{ALTRO}^a	9.168.739	14.811.036	-1.700	-5.987	
	di cui $Rc_{Attività\ b}^a$	-	-	-	-	
	di cui Rc_{res}^a	- 245.287	871.671			
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	5.901.006	13.505.617			
	di cui $Rc_{appr2020,COVID}^a$		-	-	-	
	di cui scostamento $Opex_{QC}$	-	-			
	di cui scostamento $Opex_{QT}$	-	-			
	di cui scostamento Op_{social}^a	-	-			

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
	di cui					
	altre previste					
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,020	1,011	1,000	1,000	
	totale	7.200.125	12.578.765	294.138	- 580.472	
	Totale RC post allocazione	1.180.514	2.611.818	4.125.534	3.110.000	Residuo congruagli post 2023 per Euro 8.425.426
<i>VRG^a</i>		67.303.326	71.411.184	72.304.466	72.702.372	

4.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Non si riscontrano LIC a carico di opere strategiche di cui all'articolo 3 della delibera 580/2019 recante "Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche" e alla definizione dell'articolo 1 dell'Allegato.

In Tabella 17 sono riepilogati lo stock LIC ordinarie, rispettivamente degli anni 2018 e 2019, i cui saldi sono al netto delle movimentazioni invariate per più di quattro anni. Il dato sottoposto a riconoscimento del costo finanziario è riconciliato, oltre che con il dato contabile, anche con la rendicontazione degli investimenti finanziati dall'EGRIB.

Tabella 17 – Rendicontazione dei lavori in corso e sviluppo prospettico

	2018	2019	2020	2021
Saldo LIC _{ord} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)	80.596.348	79.673.525	71.624.330	71.624.330
Saldo LIC _{pos} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)				

4.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

L'ammontare del FONI spesa ai sensi dell'articolo 35 dell'MTI3 è al lordo tax; laddove la verifica dell'effettivo impiego in investimenti del FONI disponibile nel VRG ha avuto esito positivo (Tabella 18). Si segnala che il FoNI, previsto nella precedente predisposizione tariffaria, è pari al valore riportato nel prospetto "dati anni precedenti".

Tabella 18 – FoNI speso per investimenti

	2018	2019
Totale nuovi investimenti	16.392.626	11.847.200
FoNI ^{a-2} da riportare a CFP	3.008.324	4.539.787

In applicazione dell'articolo 24 deliberazione 665/2017/R/Idr (TICSI) recante "vincolo ex-post" è stata valorizzata la componente di ricavo conseguibile applicando la preesistente struttura dei corrispettivi e delle variabili di scala per la determinazione del differenziale $\Delta T_{G,TOT}^a$.

4.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

I valori impiegati nel computo per l'applicazione delle regole di clusterizzazione previste dal comma 17.1 del MTI-3 sono stati verificati e corrispondono a quelli sottesi alla predisposizione tariffaria MTI2. Come già evidenziato nei precedenti paragrafi nella sezione “dati anni precedenti” l'OPEX_{end} del 2016 rilasciato nei Dati Storici è stato adeguato all'effettivo importo riportato nel seguito.

Voce	2016
ERC _{end}	933.637
Opex _{end}	42.705.369
TOTALE	43.639.006

La popolazione fluttuante, informazione mancante nella base dati di riferimento, è stata stimata a partire dallo studio svolto dall'Autorità di Bacino della Regione Basilicata che ha valutato un numero di presenze al 2015 pari a 2,7 mln/persona. Ipotizzando una permanenza media di 5 giorni la popolazione fluttuante equivalente è di 36.000 abitanti.

Nella fattispecie il coefficiente $\gamma_{i,j}^{OP}$ relativo al livello pro capite del CO_{TOT} di 120,41 posiziona Acquedotto Lucano Spa nel cluster *Cover*. Mentre, in base alle variabili tecnico economiche (anno 2016), il cluster di appartenenza del costo operativo stimato è “C” per un valore di CO_{TOT}^S di 93,43.

Per quanto illustrato il valore della componente allocativa $[(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}]$ da versare a CSEA è pari a Euro 242mila (Tabella 19) in quanto il $\Delta Opex > 0$. Va evidenziato che questa marginalità appare allo stato attuale fortemente erosa e soprattutto ben lontana dal sopperire alle modifiche dell'assetto gestionale di Acquedotto Lucano in riferimento all'incremento del bacino di utenze servite e aòda presa in carico del sistema di grande adduzione.

Tabella 19 – Strumento allocativo da applicare alle utenze e versare a CSEA

	2020	2021
Strumento allocativo (€/mc)	0,00256	0,00259
$(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}$	242.507	242.507
Volumi	94.581.854	93.464.812

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili $Opex_{al}^a$, si procede con alcuni approfondimenti.

- $CO_{\Delta fanghi}^a$

Dalla raccolta delle informazioni tecnico-quantitative effettuata nel corso della ricognizione MTI-3 si osserva un importante incremento del costo unitario di smaltimento dei fanghi a partire dal 2019, il fenomeno non impatta in termini marginali rispetto alla copertura tariffaria in quanto avviene una compensazione sulle volumetrie prodotte che risultano in riduzione (Tabella 20). Pertanto la condizionalità per il riconoscimento di maggiori costi di smaltimento di cui al comma 22.2 non viene attivata.

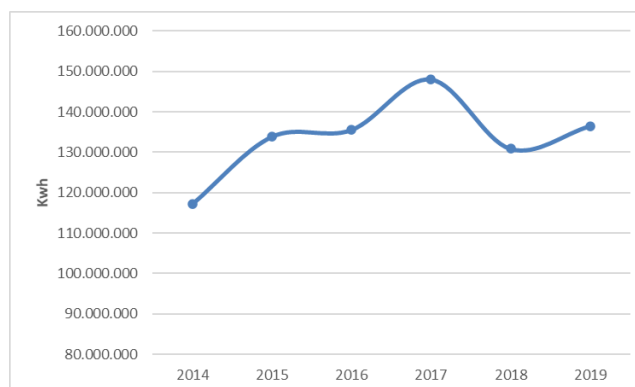
Tabella 20 – Volumi prodotti di fanghi e prezzi medi di smaltimento

	2017	2018	2019
Quantità di fanghi smaltiti	5.943,63	2.971,21	3.847,37 [ton]
Costo medio unitario di smaltimento dei fanghi	117,12	113,02	139,61 [€/ton]
Costo di smaltimento dei fanghi	870.037,13	424.921,60	669.997,29 [€]

- $\Delta_{risparmio}^{EE}$

La valorizzazione della componente CO_{EE}^a , basata sui dati di consuntivo dei consumi sull'anno riconciliati con il bilancio d'esercizio, riflette un fabbisogno crescente di energia elettrica determinato anche dalla variazione di perimetro avvenuta nel 2015 -presa in carico del sistema di adduzione- che ha riallineato in modo significativo il consumo osservato nel 2014 (Figura 4).

Figura 4 - Consuntivo Kwh 2014-2019



- Op_{COVID}^a

Come la maggior parte degli operatori economici anche i gestori del SII hanno dovuto affrontare spese non previste e di natura straordinaria, per fronteggiare esigenze emergenti in ragione della tutela dei dipendenti e degli utenti illustrate in Tabella 21.

- Tabella 21 - Rendicontazione dei maggiori costi per emergenza COVID

	2020
DPI e attrezzature Anticovid	56.299,00
Disinfezione locali	38.412,00
Tamponi Molecolari	14.169,00
PC per smartworking	17.905,00
Software per smartworking	51.187,00
	177.972,00
Rettifiche	
PC per smartworking	17.905,00
Software per smartworking	51.187,00
Op COVID	108.880,00

Trattandosi di un costo riferito a spese aggiuntive dell'anno sono stati espunte quelle voci destinate ad essere capitalizzate (PC e SW).

Al contempo si è manifestata una riduzione dei costi del personale per il ricorso a strumenti straordinari (Fondo d'Integrazione Salariale – FIS) a causa della rilevante riduzione delle attività rimaste sospese a causa del lockdown, con un contributo di 68mila/€ (Tabella 22).

Tabella 22 – Decurtazione costi per ricorso al FIS

	2020
ORE TOTALI CIGO /FIS	5949
COSTO UNITARIO	11,445
TOTALE COSTI IN RIDUZIONE	68.086,31

La compensazione tra i maggiori costi per l'emergenza COVID ed i risparmi provenienti dal FIS originano un saldo positivo per cui l' OP_{COVID} è pari a 40.793 €.

Si è già anticipato al paragrafo 3.1.2 il prospetto esplicativo alla base dell'istanza di riconoscimento di maggiori oneri derivanti dall'incremento del bacino di utenze servite a seguito del subentro nella gestione dei Consorzi di Bonifica. $Op^{new,a}$ Per agevolare la lettura si riporta in Tabella 23 quanto già presentato in precedenza.

Tabella 23 – Dettaglio dei costi emergenti per incremento del perimetro delle utenze servite

Descrizione costo	2018	2019	2020
Service	74.109	520.000	550.000
Manutenzioni ex Consorzio Val d'Agri		474.717	410.000
Manutenzioni ex voltare		74.397	80.000
TOTALI	74.109	1.069.114	1.040.000

Un approfondimento maggiore merita la valorizzazione dell' $Op^{new,a}$ riferito all'incremento del perimetro del servizio al segmento della grande adduzione. Il procedimento esaminato per l'individuazione del costo riconoscibile si basa sul criterio enunciato nell'MTT, visto che i costi operativi di piano (Op) includevano anche l'adduzione in quanto la Società aveva precedentemente già svolto questa attività. Peraltro seguendo la logica del costo regolatorio si favorisce il principio del costo efficiente e non del "piè di lista" derivante da un consuntivo di oneri.

In Tabella 24 si espone il corredo informativo di bilancio del 2013 da cui si evidenzia la struttura del conto economico per il centro di costo "grande adduzione". Il ricalcolo del Costo efficientabile (COeff) all'anno "zero" e la successiva metodologia di convergenza enunciata nella delibera 643/2013 al comma 25 (MTI) giunge alla definizione del costo endogeno al 2015 inclusivo del segmento adduzione.

Tabella 24 – Procedimento per l'individuazione del costo efficiente aggiuntivo relativa alla variazione del perimetro di servizio

	senza adduzione	con adduzione
Materie prime	880.336	1.498.582
Servizi	23.760.451	35.232.666
Godimento beni di terzi	3.572.218	5.073.881
Personale	13.924.328	18.484.350
Variazioni rimanenze		
Accantonamento rischi		243.248
Altri accantonamenti	215.293	354.730
Oneri diversi di gestione	395.701	452.910
Totale voci di bilancio	42.748.327	61.340.367
IRAP	1.055.581	906.987
Totale costi di gestione	43.803.908	62.247.354

Poste rettificative

Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	
Rettifiche di valori di attività finanziarie	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	193.105
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	213.597
Oneri straordinari	
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	72.974
Contributi associativi	

	senza adduzione	con adduzione
Spese di viaggio e di rappresentanza		
Canoni di affitto immobili non industriali		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)		
A2) Variazione rimanenze prodotti...		
A3) Variazione lavori in corso	795.597	412.471
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
Rimborsi e indennizzi	480.866	480.866
Totale poste rettificative	1.276.463	1.373.013
Costi esogeni		
Energia elettrica	6.698.864	13.464.121
Acquisti all'ingrosso	50.000	
Corrispettivi uso infrastrutture	2.474.499	3.895.227
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito		
Oneri locali, di cui:		
canoni di derivazione/sottensione idrica	84.942	84.942
contributi per consorzi di bonifica		
contributi a comunità montane		
canoni per restituzione acque		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	25.601	25.601
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	77.661	77.661
Totale costi esogeni	9.411.567	17.547.552
Costi efficientabili	33.115.878	43.326.789
Inflazione anno 2012 e 2013 (2,093% e 3,0965%)		
Coeff 2013	34.855.720	45.603.092
Op inclusivo dell'adduzione		39.455.000
(Op + COeff)/2		42.529.046
$\Pi(1+i^i)$ produttoria inflazione		1,021
Opex_{end} al 2015 rettificato		43.422.156

Il risultato esposto in Tabella 24 costituisce la base di partenza per caratterizzare l' $Op^{new,a}$ come differenza nascente tra il costo endogeno attuale e quello spettante a perimetro inclusivo della gestione del sistema di approvvigionamento regionale. L'ultimo passaggio riportato in Tabella 25 calcola proprio tale scostamento che ammonta a 5,5 mln/€ su cui è stato valutato sia la consistenza del conguaglio spettante per il periodo 2016-2019 sia il riconoscimento prospettico nel PEF della copertura dei costi dell'adduzione.

Tabella 25 – Differenziale di costo endogeno attribuibile all'estensione del perimetro

Opex end rideterminati	2016	2017	2018	2019
Opex_{end} – 2014 con adduzione	43.422.156	43.422.156	43.422.156	43.422.156
$\Pi(1+It)$ produttorie d'inflazione	1,005	1,005	1,011	1,011
Opex _{end} al lordo degli ERC _{end}	43.639.006	43.639.006	43.900.535	43.900.535
ERC _{end} - ERC endogeni	-1.071.251	-889.716	-57.628	-44.022
Opex_{end} - Costi endogeni rideterminati	42.567.755	42.749.290	43.842.906	43.856.513
Opex_{end} – confluìti nel VRG	37.053.822	37.235.357	38.295.928	38.309.534
DELTA Opex end	5.513.933	5.513.933	5.546.978	5.546.978

Non si segnalano istanze specifiche per adeguamenti agli standard di qualità tecnica $Opex_{QT}^a$ né per la parte delle performance di qualità contrattuale ($Opex_{QC}^a$).

Non sono stati richiesti bonus integrativi OP_{social}^a visto già l'importante contributo regionale destinato proprio a contenere l'impatto tariffario sugli utenti finali. Infine, i maggiori costi ai fini dell'implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle più recenti disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura (OP_{mis}^a), sono in via di valutazione. Va osservato che per modelli di urbanizzazione e sedimentazione del servizio già oggi una parte consistente degli utenti è consapevole dei propri consumi per via della presenza di una misurazione puntuale degli stessi.

4.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Con riferimento alla componente ERC_{Capex}^a , si osserva una composizione lievemente sbilanciata sulla quota degli *resource cost* rinvenibile nella Tabella 26.

Tabella 26 - Ripartizione dell' ERC_{capex}

	2020	2021	2022	2023
ERC _{capex} da calcolo	2.866.463	2.852.680	2.213.683	2.717.074
AMM _{res}	635.939	656.886	334.105	615.118
OF _{res}	1.218.613	1.195.474	946.571	1.007.258
OFisc _{res}	476.546	466.922	444.625	463.829
Res_{capex}	2.331.099	2.319.282	1.725.300	2.086.206
AMM _{env}	166.737	172.881	164.075	276.028
OF _{env}	266.183	260.373	224.277	247.460
OFisc _{env}	102.444	100.144	100.031	107.381
Env_{capex}	535.364	533.398	488.383	630.868

La parte endogena della componente ERC_{Opex}^a le cui principali voci sono riepilogate in Tabella 27, è per la maggior parte a carico del servizio di potabilizzazione e riflette il profilo della struttura delle immobilizzazioni.

Tabella 27 - Principali voci di costo ambientale

	2018	2019
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo	-	-
B7) Altri servizi da altre imprese	7.569.592	7.641.863
B8) Per godimento beni di terzi	-	-
B9) Per il personale	1.943.213	1.927.485
B14) Oneri diversi di gestione	157.130	157.130
ERCaend	9.669.934	9.726.478

4.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

Relativamente alla componente $Rc_{Attività_b}^a$ la cui valorizzazione è mostrata in Tabella 28, si rimanda al paragrafo 3.2.1 per i dettagli delle voci che la compongono.

Tabella 28 – Differenziali da “Altre attività idriche”

	2020	2021	2022	2023
%b	0,5	0,5	0,5	0,5
R _{b1} ^{a-2}	161.430	138.871	138.871	138.871
C _{b1} ^{a-2}	908.388	891.889	891.889	891.889
Y _b	0,5	0,5	0,5	0,5
R _{b2} ^{a-2}	0	0	0	0
C _{b2} ^{a-2}	0	0	0	0
Rc^a_{Attiv b}	0	0	0	0

Relativamente alle componenti *Costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali* e *Rc^a_{appr}* comprese nel Totale RC post allocazione, si rappresentano in Tabella 29 gli importi allocati suddivisi per anno, al netto delle produttorie d’inflazione.

Tabella 29 – Allocazione congruagli da variazioni sistemiche

Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	3.647.114	3.831.396	3.690.472	Residuo congruagli post 2023 per 8.237.641
di cui Rc ^a _{appr}	3.337.848	454.484	-	-	

4.2 Moltiplicatore tariffario

4.2.1 Calcolo del moltiplicatore

In Tabella 30 sono esplicitate le diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario, con particolare riferimento alla produttoria $\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$ da cui è stato distinto il flusso di ricavo dalla vendita all’ingrosso.

Tabella 30 – Componenti della formula del moltiplicatore tariffario

	2020	2021	2022	2023
Ricavi bacini tariffari	61.576.290	61.990.717	61.990.717	61.990.717
Vendita servizi all'ingrosso	321.594	333.184	333.184	333.184
Ricavi da reflui produttivi	-	-	-	-
R _b ^{a-2}	161.430	138.871	138.871	138.871
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	-	-	-	-
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	-	-	-	-
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	-	-	-	-
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	-	-	-	-
	62.059.314	62.462.771	62.462.771	62.462.771

4.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Si riepilogano nel seguito le seguenti decisioni

	2020
\mathcal{G}^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR prima dell'eventuale rinvio ad annualità successive al 2020 della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario per il medesimo anno	1,171 Incremento risultante prima della rimodulazione dei conguagli spettanti allocati gradualmente nel tempo
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	NO

	2020	2021	2022	2023
\mathcal{G}^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR successivamente all'eventuale rinvio della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	1,085	1,143	1,158	1,164
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

Si indica nel seguito il riferimento dell'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente: XXXX

- Si attesta che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito (CO_{ATO}^a) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati al comma 23.2 del MTI-3 laddove la componente di costo dell'Ente di Governo, in continuità con le precedenti predisposizioni è stata aggiornata alla spesa pianificata per il 2020
- I costi di morosità (CO_{mor}^a) hanno seguito una logica differente in deroga al comma 28.2 del MTI-3. Nell'allegata istanza viene argomentata la necessità di ricorrere ad un maggior introito posizionando il parametro all'11% anziché al 7,1%. Come anticipato in incipit della presente relazione, tale deroga è inquadrata nel più ampio contesto dell'istanza di riequilibrio avanzata dall'EGRIB e da Acquedotto Lucano.
- Per $a = \{2020\}$ è stata applicata la facoltà di riconoscere una componente a compensazione degli effetti delle dilazioni di pagamento CO_{dil}^a , a fronte delle misure di mitigazione

dell'emergenza da COVID-19 assunte in favore degli utenti del servizio idrico integrato per un valore del 0,6% entro il limite massimo previsto per lo schema regolatorio di competenza,

Si attesta che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente,

Si specifica in Tabella 31 i valori aggiornati del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate in precedenza.

Tabella 31 – VRG ante rimodulazione del conguaglio e rinuncia al FoNI

VRG^a calc post eventuali detrazioni	73.322.937	81.338.868	68.473.071	69.011.900
9^a calc post eventuali detrazioni	1,181	1,302	1,096	1,105
Limite al VRG^a post eventuali detrazioni	67.303.326	73.464.979	79.672.770	74.259.045
Limite al moltiplicatore post eventuali detrazioni	1,085	1,176	1,276	1,189
info predisposizione intermedia	sovracap	sovracap	nei limiti	nei limiti

4.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]

Non applicabile

4.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Si esplicita il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2019 e nella prima fatturazione del 2020:

	<i>g</i>	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2019	1,123	Deliberazione 16 Ottobre 2018 519/2018/R/Idr
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2020		Per l'anno 2020 è stata applicata la stessa tariffa dell'anno 2019 nelle more di approvazione del moltiplicatore tariffario dell'esercizio 2020

5 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

5.1 Piano tariffario

Il piano tariffario (Tabella 38) è coerente con i criteri di calcolo della delibera 580/2019/R/Idr che sono reiterati fino al termine della concessione (2032). I dati di input degli investimenti riguardano fino al 2019 le capitalizzazioni effettive riscontrabili nel libro cespiti nonché le realizzazioni effettuate nell'ambito della concessione, mentre a partire dal 2020 la pianificazione è quella approvata all'interno del Piano d'Ambito. Le informazioni relative ai costi e alle variabili tecniche (volumi, energia elettrica, etc.) sono estratte dalla contabilità sottesa ai bilanci d'esercizio che alla data di chiusura della presente predisposizione erano stati tutti approvati, incluso il bilancio 2019.

Con questo *modus operandi* gli schemi regolatori risultano tra loro coordinati e congruenti rispecchiando i dati contabili della Società per la parte di consuntivo e, al contempo, assorbono gli obiettivi di servizio indicati nella più recente disciplina sulla qualità tecnica.

5.2 Schema di conto economico

I ricavi espressi nella voce A1 riflettono il flusso proveniente dall'applicazione all'utenza dei corrispettivi aggiornati con i moltiplicatori del piano tariffario. Nel valore della produzione rientrano anche i ricavi di vendita all'ingrosso, da altre attività idriche e dai servizi accessori.

Lo schema evidenzia un trend positivo e stabile del risultato d'esercizio.

5.3 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario generato dalle poste regolatorie riporta il flusso di contributi a fondo perduto provenienti quasi esclusivamente da Foni, fatta eccezione per i contributi (stimati) da allacciamento. E' stato stimato un fabbisogno di nuova finanza per circa 96 mln/€ parzialmente rimborsato entro la scadenza della concessione.

5.4 Stato patrimoniale

Le fonti che generano le poste dello stato patrimoniale sono di origine regolatoria e rappresentano l'impatto patrimoniale "aggiuntivo" rispetto alla situazione corrente della società, dovuto all'evoluzione della pianificazione degli investimenti.

Dividend payout ratio pari a zero in quanto la società non distribuisce utili.

6 Eventuali istanze specifiche

La predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio del Gestore Acquedotto Lucano contiene le seguenti istanze, i cui elementi di approfondimento e dettaglio sono contenuti all'interno della presente relazione:

- Istanza di riconoscimento di costi per variazioni di servizio (OP^{new})
- Istanza di riconoscimento di costi retroattivi (variazioni sistemiche)
- Istanza di riconoscimento di Co_{mor} – Allegata-

7 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2020

Nessun commento specifico. Le sporadiche modifiche sono chiaramente evidenziate nel file RDT

8 Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 31 del MTI-3 [eventuale]

Non pertinente

Tabella 32 – Piano tariffario

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del 580/2019/R/IDR
VRG ²⁰¹⁸	euro	58.500.785
Popolazione residente cui aggiungere 0,25xabitanti fluttuanti	n. abitante	579.462
$\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} \leq VRG_{PM} \text{ (SI) oppure } \frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} > VRG_{PM} \text{ (NO)}$	SI/NO	SI
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	SI
$\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	172.621.991
RAB _{MTI-2}	euro	180.224.816
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} \leq \omega \text{ (SI) oppure } \frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} > \omega \text{ (NO)}$	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,80
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	VI

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/Idr)		
	UdM	2020-2023
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE		
	UdM	Del 580/2019/R/IDR
IP _{c,1}	euro	559.906.588
FA _{IP,c,1}	euro	303.530.582
CFP _{c,1}	euro	483.963.409
FA _{CFP,c,1}	euro	258.020.994
LIC	euro	103.290.640
VR a fine concessione	euro	133.724.231

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNnew, ERC

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Opex ^{End}	euro	29.177.915	29.207.307	29.312.570	29.312.570	29.312.570	29.312.570	29.312.570	29.312.570	29.312.570	29.312.570	29.312.570	29.312.570	29.312.570
Opex ^{SA}	euro	11.971.884	13.936.978	13.729.989	13.739.050	11.028.654	11.028.654	11.028.654	11.028.654	11.028.654	11.028.654	11.028.654	11.028.654	11.028.654
Op ^{new,SA}	euro	6.586.979	6.586.979	6.586.979	6.586.979	6.586.979	6.586.979	6.586.979	6.586.979	6.586.979	6.586.979	6.586.979	6.586.979	6.586.979
Opex ^{QT}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^{QC}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{social}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{ris}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{Covid}	euro	40.794												
Opex ² (al netto degli ERC)	euro	47.777.572	49.731.264	49.629.538	49.638.598	46.928.203	46.928.203	46.928.203	46.928.203	46.928.203	46.928.203	46.928.203	46.928.203	46.928.203
AMM ³	euro	1.356.670	1.401.357	707.423	1.301.586	1.281.172	1.232.054	-1.505.260	-1.195.286	-1.105.531	-978.481	-881.433	-762.452	-623.907
OF ³	euro	2.599.709	2.550.344	2.014.303	2.138.974	2.637.418	2.640.326	1.589.777	1.640.894	1.694.433	1.753.246	1.828.341	2.047.922	2.261.873
OFisc ³	euro	1.016.633	996.100	946.930	986.375	1.274.736	1.269.334	710.711	780.121	852.982	933.778	1.003.380	1.071.523	1.137.876
ΔCUIIT ³ Capex	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex ² (al netto degli ERC)	euro	4.973.012	4.947.802	3.668.656	4.426.935	5.193.326	5.141.714	795.228	1.225.729	1.441.884	1.708.543	1.950.287	2.356.992	2.775.842
IP ^{ris} P	euro	5.164.560	7.840.806	28.908.143	4.523.606	-55.220.082	5.705.000	5.705.000	6.670.000	5.705.000	5.705.000	5.705.000	5.705.000	5.705.000
Capex ³	euro	4.973.012	4.947.802	3.668.656	4.426.935	8.345.773	8.255.213	1.453.913	2.116.655	2.444.482	2.851.222	3.162.781	3.735.600	4.347.604
FN ^{new,SA}	euro	0	0	0	77.337	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ³ capex	euro	2.866.463	2.852.680	2.213.683	2.717.074	3.152.447	3.113.499	658.685	890.926	1.002.598	1.142.679	1.212.494	1.378.608	1.571.762
ERC ³ opex	euro	9.861.132	9.831.740	9.726.478	9.726.478	9.726.478	9.726.478	9.726.478	9.726.478	9.726.478	9.726.478	9.726.478	9.726.478	9.726.478
ERC ³	euro	12.727.595	12.684.421	11.940.161	12.443.552	12.878.924	12.839.976	10.385.163	10.617.404	10.729.076	10.869.156	10.938.972	11.105.086	11.298.240

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
FN ³ FNi	euro	0	0	0	77.337	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ³ FNi	euro	634.269	1.426.988	2.933.155	3.000.000	913.970	842.991	0	0	0	0	0	0	0
ΔCUIIT ³ FNi	euro	10.364	8.893	7.422	5.951	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔT ^{ATO} G.Inf	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔT ^{ATO} G.Inf	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNi ³	euro	644.633	1.435.881	2.940.577	3.083.287	913.970	842.991	0	0	0	0	0	0	0

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Opex ³	euro	47.777.572	49.731.264	49.629.538	49.638.598	46.928.203	46.928.203	46.928.203	46.928.203	46.928.203	46.928.203	46.928.203	46.928.203	46.928.203
Capex ³	euro	4.973.012	4.947.802	3.668.656	4.426.935	5.193.326	5.141.714	795.228	1.225.729	1.441.884	1.708.543	1.950.287	2.356.992	2.775.842
FoNi ³	euro	644.633	1.435.881	2.940.577	3.083.287	913.970	842.991	-	-	-	-	-	-	-
RC ³ TOT	euro	1.180.514	2.611.818	4.125.534	3.110.000	3.500.000	925.426	4.000.000	0	0	0	0	0	0
ERC ³	euro	12.727.595	12.684.421	11.940.161	12.443.552	12.878.924	12.839.976	10.385.163	10.617.404	10.729.076	10.869.156	10.938.972	11.105.086	11.298.240
VRG ³ predisposto dal soggetto competente	euro	67.303.326	71.411.184	72.304.466	72.702.372	69.414.423	66.678.310	62.108.594	58.771.336	59.099.162	59.505.903	59.817.462	60.390.281	61.002.284

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
VRG ³ predisposto dal soggetto competente	euro	67.303.326	71.411.184	72.304.466	72.702.372	69.414.423	66.678.310	62.108.594	58.771.336	59.099.162	59.505.903	59.817.462	60.390.281	61.002.284
R ³ S	euro	161.430	138.871	138.871	138.871	138.871	138.871	138.871	138.871	138.871	138.871	138.871	138.871	138.871
Σ tariff ²⁰¹⁹ vs cal ³ S	euro	61.897.884	62.323.900	62.323.900	62.323.900	62.323.900	62.323.900	62.323.900	62.323.900	62.323.900	62.323.900	62.323.900	62.323.900	62.323.900
θ ³ predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,143	1,158	1,164	1,111	1,067	0,994	0,941	0,946	0,953	0,958	0,967	0,977

RC ³ opex2020, Covid	euro	0
---------------------------------	------	---

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,176	1,240	1,255	1,262	1,205	1,158	1,078	1,020	1,026	1,033	1,039	1,049
VRG ³ (coerente con θ applicabile)	euro	67.303.326	71.411.184	72.304.466	72.702.372	69.414.423	66.678.310	62.108.594	58.771.336	59.099.162	59.505.903	59.817.462	60.390.281	61.002.284
θ ³ applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,143	1,158	1,164	1,111	1,067	0,994	0,941	0,946	0,953	0,958	0,967	0,977
			5,4%	1,3%	0,6%	-4,5%	-3,9%	-6,9%	-5,4%	0,6%				

Meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità, controllo sui livelli raggiunti e modalità di copertura dei premi

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Strumento allocativo (€mc)	€mc	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003
(1+y ²⁰¹⁹)/max(0,ΔOpex)	euro	242.507	242.507	242.507	242.507	242.507	242.507	242.507	242.507	242.507	242.507	242.507	242.507	242.507

INVESTIMENTI

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Investimenti al lordo dei contributi	euro	10.947.379	35.720.966	67.479.154	58.474.492	27.289.918	27.289.918	6.440.000	9.105.000	6.440.000	6.440.000	6.440.000	6.440.000	6.440.000
Contributi	euro	5.782.818	27.880.161	38.571.010	53.950.887	82.510.000	21.584.918	735.000	2.435.000	735.000	735.000	735.000	735.000	735.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	5.164.560	7.840.806	28.908.143	4.523.606	-55.220.082	5.705.000	5.705.000	6.670.000	5.705.000	5.705.000	5.705.000	5.705.000	5.705.000
CIN	euro	267.686.652	269.266.256	263.169.287	288.158.149	352.090.235	398.489.922	409.352.761	419.318.077	407.126.608	397.472.842	385.020.841	372.495.098	360.402.114
CIN ₀	euro	161.550.791	165.289.358	163.953.661	184.552.477	218.445.836	265.566.040	334.647.019	337.557.362	317.952.262	300.060.108	280.533.234	261.028.005	242.085.194
OF/CIN	%	0,97%	0,95%	0,77%	0,74%	1,19%	1,05%	0,62%	0,62%	0,66%	0,69%	0,74%	0,86%	0,98%

Tabella 33 – Conto Economico

Voce_Conto_Economico	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da tariffe	euro	65.303.108	67.204.720	65.077.603	66.347.449	64.846.127	64.761.650	57.970.510	58.640.672	58.967.770	59.373.605	59.684.472	60.256.017	60.866.660
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	6.934.515	8.022.172	9.693.398	13.740.567	18.888.190	20.048.893	20.016.855	19.952.473	19.931.295	19.369.455	17.304.520	13.531.034	9.890.528
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	175.071	158.766	160.752	161.636	154.326	148.243	138.084	130.664	131.393	132.297	132.990	134.263	135.624
Totale Ricavi	euro	72.412.694	75.385.658	74.931.752	80.249.652	83.888.644	84.958.786	78.125.449	78.723.809	79.030.457	78.875.358	77.121.981	73.921.315	70.892.812
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	36.567.765	38.492.064	38.285.076	38.294.136	35.583.741	35.583.741	35.583.741	35.583.741	35.583.741	35.583.741	35.583.741	35.583.741	35.583.741
Costo del personale	euro	21.070.939	21.070.939	21.070.939	21.070.939	21.070.939	21.070.939	21.070.939	21.070.939	21.070.939	21.070.939	21.070.939	21.070.939	21.070.939
Totale Costi	euro	57.638.704	59.563.004	59.356.016	59.365.076	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680
MOL	euro	14.773.990	15.822.654	15.575.737	20.884.576	27.233.963	28.304.106	21.470.769	22.069.128	22.375.777	22.220.678	20.467.301	17.266.634	14.238.132
Ammortamenti	euro	9.236.630	10.476.127	11.964.627	16.079.943	16.968.102	18.246.303	18.339.317	18.472.977	18.547.033	18.114.892	16.227.647	12.744.068	12.038.897
Reddito Operativo	euro	5.537.360	5.346.527	3.611.110	4.804.633	10.265.861	10.057.802	3.131.452	3.596.151	3.828.743	4.105.785	4.239.654	4.522.566	2.199.235
Interessi passivi	euro	-	-	20.857	444.036	982.328	559.149	81.574	274.023	509.094	763.405	1.013.286	1.250.700	1.481.497
Risultato ante imposte	euro	5.537.360	5.346.527	3.590.253	4.360.598	9.283.533	9.498.653	3.049.878	3.322.128	3.319.649	3.342.380	3.226.367	3.271.866	717.738
IRES	euro	1.328.967	1.283.167	861.661	1.046.543	2.228.048	2.279.677	731.971	797.311	796.716	802.171	774.328	785.248	172.257
IRAP	euro	215.957	208.515	140.833	187.381	400.369	392.254	122.127	140.250	149.321	160.126	165.346	176.380	85.770
Totale imposte	euro	1.544.924	1.491.681	1.002.494	1.233.924	2.628.417	2.671.931	854.097	937.561	946.037	962.297	939.675	961.628	258.027
Risultato di esercizio	euro	3.992.437	3.854.846	2.587.759	3.126.673	6.655.117	6.826.722	2.195.781	2.384.567	2.373.612	2.380.083	2.286.693	2.310.238	459.711

Tabella 34 – Stato Patrimoniale

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
ATTIVO													
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	259.570.017	284.814.857	340.329.384	382.723.933	393.045.749	402.089.363	390.190.047	380.822.070	368.715.036	357.040.144	347.252.496	340.948.428	335.349.531
C) Attivo circolante	40.140.270	47.757.362	59.797.734	71.084.141	74.262.891	79.863.266	77.886.819	80.936.034	84.360.258	87.765.213	91.113.194	94.474.757	97.785.747
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	40.140.270	47.757.362	59.797.734	71.084.141	74.262.891	79.863.266	77.886.819	80.936.034	84.360.258	87.765.213	91.113.194	94.474.757	97.785.747
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PASSIVO													
A) Patrimonio netto	20.173.937	24.028.783	26.616.542	29.743.215	36.398.332	43.225.054	45.420.835	47.805.402	50.179.014	52.559.098	54.845.790	57.156.028	57.615.739
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	16.181.500	20.173.937	24.028.783	26.616.542	29.743.215	36.398.332	43.225.054	45.420.835	47.805.402	50.179.014	52.559.098	54.845.790	57.156.028
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.992.437	3.854.846	2.587.759	3.126.673	6.655.117	6.826.722	2.195.781	2.384.567	2.373.612	2.380.083	2.286.693	2.310.238	459.711
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	7.302.815	7.302.815	7.302.815	7.302.815	7.302.815	7.302.815	7.302.815	7.302.815	7.302.815	7.302.815	7.302.815	7.302.815	7.302.815
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.721.901	2.690.433	2.690.433	2.690.433	2.690.433	2.690.433	2.690.433	2.690.433	2.690.433	2.690.433	2.690.433	2.690.433	2.690.433
D) Debiti	122.848.992	131.029.557	164.178.507	171.439.184	113.748.853	119.187.105	122.397.416	131.211.560	139.351.434	147.335.867	155.179.029	162.722.319	169.130.229
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	0	1.390.478	28.211.899	37.276.625	0	5.438.252	12.829.971	21.109.655	29.783.989	37.768.422	45.611.584	53.154.874	59.562.784
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	9.923.676	9.923.676	9.923.676	9.923.676	9.923.676	9.923.676	9.923.676	9.923.676	9.923.676	9.923.676	9.923.676	9.923.676	9.923.676
7) debiti verso fornitori	9.529.064	14.883.271	21.210.799	19.406.750	12.609.183	12.609.183	8.427.775	8.962.235	8.427.775	8.427.775	8.427.775	8.427.775	8.427.775
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	103.396.252	104.832.133	104.832.133	104.832.133	91.215.994	91.215.994	91.215.994	91.215.994	91.215.994	91.215.994	91.215.994	91.215.994	91.215.994
E) Ratei e risconti	147.662.642	167.520.630	199.338.821	242.632.427	307.168.207	309.547.222	290.265.367	272.747.893	253.551.599	234.917.143	218.347.624	205.551.590	196.396.062
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Tabella 35 – Rendiconto finanziario

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	66.483.622	69.816.538	69.203.137	69.457.449	68.346.127	65.687.076	61.970.510	58.640.672	58.967.770	59.373.605	59.684.472	60.256.017	60.866.660
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	175.071	158.766	160.752	161.636	154.326	148.243	138.084	130.664	131.393	132.297	132.990	134.263	135.624
RICAVI OPERATIVI	euro	66.658.693	69.975.304	69.363.889	69.619.085	68.500.453	65.835.319	62.108.594	58.771.336	59.099.162	59.505.903	59.817.462	60.390.281	61.002.284
Costi operativi	euro	57.638.704	59.563.004	59.356.016	59.365.076	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	57.638.704	59.563.004	59.356.016	59.365.076	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680	56.654.680
Imposte	euro	1.544.924	1.491.681	1.002.494	1.233.924	2.628.417	2.671.931	854.097	937.561	946.037	962.297	939.675	961.628	258.027
IMPOSTE	euro	1.544.924	1.491.681	1.002.494	1.233.924	2.628.417	2.671.931	854.097	937.561	946.037	962.297	939.675	961.628	258.027
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	7.475.065	8.920.619	9.005.379	9.020.085	9.217.356	6.508.708	4.599.816	1.179.095	1.498.445	1.888.925	2.223.107	2.773.972	4.089.577
Variazioni circolante commerciale	euro	4.454.633	4.454.633	6.493.364	- 1.873.267	- 6.494.157	722.872	- 3.170.598	1.439.634	- 623.378	- 110.321	- 84.505	- 155.367	- 165.995
Variazione credito IVA	euro	6.665.869	6.997.530	6.936.389	6.961.908	6.850.045	6.583.532	6.210.859	5.877.134	5.909.916	5.950.590	5.981.746	6.039.028	6.100.228
Variazione debito IVA	euro	10.453.332	16.326.867	23.268.131	21.289.098	13.832.205	13.832.205	9.245.223	9.831.523	9.245.223	9.245.223	9.245.223	9.245.223	9.245.223
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	11.929.698	5.014.447	- 832.998	- 7.180.372	- 4.258.960	- 17.093	- 1.605.146	- 1.335.661	- 2.460.239	- 1.516.029	- 1.124.875	- 587.590	778.586
Investimenti con utilizzo del FONI	euro	644.633	1.435.881	2.940.577	3.083.287	913.970	842.991	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro	10.302.746	34.285.086	64.538.576	55.391.205	26.375.948	26.446.927	6.440.000	9.105.000	6.440.000	6.440.000	6.440.000	6.440.000	6.440.000
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	982.319	- 30.706.519	- 68.312.152	- 65.654.864	- 31.548.878	- 27.307.011	- 8.045.146	- 10.440.661	- 8.900.239	- 7.956.029	- 7.564.875	- 7.027.590	- 5.661.414
FoNI	euro	644.633	1.435.881	2.940.577	3.083.287	913.970	842.991	-	-	-	-	-	-	-
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	1.390.478	26.821.421	9.064.726	-	5.438.252	7.391.719	8.279.684	8.674.334	7.984.434	7.843.162	7.543.290	6.407.910
Erogazione contributi pubblici	euro	5.782.818	27.880.161	38.571.010	53.950.887	82.510.000	21.584.918	735.000	2.435.000	735.000	735.000	735.000	735.000	735.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	7.409.770	-	20.857	444.036	51.875.092	559.149	81.574	274.023	509.094	763.405	1.013.286	1.250.700	1.481.497
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	37.276.625	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	20.857	444.036	982.328	559.149	81.574	274.023	509.094	763.405	1.013.286	1.250.700	1.481.497
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	20.857	444.036	38.258.953	559.149	81.574	274.023	509.094	763.405	1.013.286	1.250.700	1.481.497
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	7.409.770	-	0	- 0	13.616.139	-	0	-	- 0	-	-	-	-
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	133.724.231
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	67.097.072



Il Dirigente
Ing. Donato Larocca